

BANDO PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVA PER LE MALATTIE RARE (DGR 821/2022 e DD 15850/2022)

Anno 2022

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto Direttore dell'Azienda

CHIEDE

che siano ammesse a partecipare al "Bando per progetti di miglioramento della qualità assistenziale e organizzativa per le malattie rare" promosso dalla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, le seguenti proposte progettuali:

	Titolo progetto	Referente (Candidato)
1		
2		
3		
4		
5		

Si allegano le relative schede progettuali corredate dei curricula vitae dei referenti di progetto candidati ai premi consistenti in borse di studio (di cui al DD 15850/2022).

La presente domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale o con altra firma elettronica qualificata, come previsto dall'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

Il Direttore Generale

.....

BANDO PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVA PER LE
MALATTIE RARE (DGR 821/2022 e DD 15850/2022)

SCHEDA PROGETTUALE

AZIENDA					
TITOLO progetto					
REFERENTE/CANDIDATO 1		EMAIL		TEL/ CELL	
REFERENTE/CANDIDATO 2 (eventuale)		EMAIL		TEL/ CELL	
STRUTTURA e RESPONSABILE di riferimento DEL PROGETTO (eventuale)					

ABSTRACT (Max 2000 caratteri spazi inclusi):

1. DEFINIZIONE DEL PROBLEMA (Max 3000 caratteri):

.....

2. DEFINIZIONE OBIETTIVO (Max 3000 caratteri):

.....

3. PIANO DI IMPLEMENTAZIONE (Max 3000 caratteri):

.....

4. PIANO DI MONITORAGGIO (Max 3000 caratteri):

.....

5. SOGGETTI COINVOLTI (Max 2000 caratteri):

.....

6. NOTE (eventuali – Max 2000 caratteri):

.....

7. ALLEGATI

- Allegato CV Referente/Candidato 1
- Allegato CV Referente/Candidato 2 (eventuale)
- Altro (eventuale): specificare

8. INFORMATIVA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13 - del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al bando di cui al decreto dirigenziale n. 15850/2022 è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure del bando stesso.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: urp_dpo@regione.toscana.it;
<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al bando.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche") per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti; saranno poi conservati dal Titolare del trattamento in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Qualità dei Servizi e Reti Cliniche" preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati degli assegnatari delle borse di studio saranno comunicati all'Università degli studi di Firenze per l'assolvimento delle pratiche relative all'iscrizione al Master Malattie Rare.

I dati raccolti non saranno comunicati ad altri soggetti se non per obblighi di legge, né saranno oggetto di diffusione.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei loro dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 del Regolamento) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).